T1 - LA VIA DEL SANTO CON L'ORSO

🇮🇹 Il percorso che si sviluppa sulla destra orografica del torrente Tegnàs da Taibon fino a Col di Prà ha valenza naturalistica, paesaggistica, storica, architettonica e di archeologia industriale; non presenta difficoltà particolari e permette di godere della natura in pieno relax.
Questo itinerario inizia presso il parcheggio di fianco al torrente Tegnàs, in centro di Taibon Agordino, dove è collocata una tabella esplicativa. Da qui si trovano le frecce direzionali bianche e gialle con le indicazioni dei nomi delle località di passaggio e i relativi tempi di percorrenza. L'intero tratto è interdetto ai mezzi motorizzati e si snoda soprattutto su strade sterrate, eccezione fatta a monte del Laghetto delle Peschiere dove per un breve tratto si cammina sulla condotta dell'acqua: qui bisogna procedere con cautela in caso di terreno bagnato o ghiacciato. Tocca le località Ai Vanti, Le Peschiere, El Caval, Le Borsèle, Farsenàde e Molin. Lungo il percorso si trovano parecchi bivi nei punti in cui, dopo la tempesta Vaia, sono state aperte le piste per il recupero del legname. Prestare attenzione alla segnaletica. I punti di interesse sono: il Laghetto delle Peschiere, il teatro all'aperto, le graziose baite private, le vedute - con l'ausilio di un binocolo - sul magnifico Cor (breccia nella roccia a forma di cuore unico nelle Dolomiti) sulle creste delle Pale dei Balconi e sull'Arco di Bersanèl tra la seconda e la terza Pala di San Lucano. La tabellazione termina sul parcheggio di Col di Prà.
In quattro località, ai Vanti, alle Peschiere, al Caval e alle Borsèle, si può attraversare il torrente e congiungersi alla strada comunale asfaltata che segue la sinistra orografica.
A chi non volesse portare un'auto a Col di Prà consigliamo, per il rientro a Taibon, di percorrere la "Via della Dolomia" che si sviluppa lungo la strada comunale asfaltata sulla sinistra orografica. Questo percorso è costellato di bacheche informative sulla geologia, archeologia industriale e storia di questi luoghi. Lungo la strada, il Ristorante/Bar Al Rustico invita a una sosta, come pure le piazzole picnic poste in località Mezzavalle e San Lucano.
In alternativa, si può scegliere, per l'andata, la Via della Dolomia fino a Col di Prà e, per il rientro, il tratto su destra orografica sopra descritto.

🇩🇪 Die Route folgt dem rechten Ufer des Tegnàs-Baches, vom Zentrum von Taibon bis zum Weiler Col di Prà durch das San-Lucano-Tal. Ein kleines Juwel dank seiner primitiven Landschaft und der unberührten Natur. Es bestehen keine Hindernisse, der Anstieg ist sanft, sodass man sich sorgenlos und entspannt in dieses Stückchen Paradies begeben kann.
Die Strecke beginnt beim Parkplatz "Tegnàs" in der Dorfmitte, wo sich auch eine Infotafel befindet. Von hier aus folgt man den weiss-gelben Hinweisschildern mit dem Namen der jeweiligen Standorte und den entsprechenden Gehzeiten. Es handelt sich vor allem um Forstwege, auf denen ein Fahrverbot gilt. Nur oberhalb des Peschiere-Sees läuft man für eine kurze Strecke auf einer Beton-Wasserleitung. Hier muss Vorsicht bei nassem oder vereisten Boden geboten werden. Die Lokalitäten heißen: Ai Vanti, Le Peschiere, El Caval, Le Borsèle, Farsenàde und Molin. Nach dem Vaia-Sturm, der im Jahre 2018 getobt hat, mussten neue Forststraßen errichtet werden, um die Bergung der vielen gefallenen Bäume zu ermöglichen, weshalb man auf viele Weggabelungen trifft. Die Hinweisschilder zeigen aber den richtigen Weg. Besonders interessant sind: der kleine romantische Peschiere-See und das nebenliegende Open-Air Theater, die hübschen privaten Hütten und das vielfältige Panorama; Mit Hilfe eines Feldstechers kann man das berühmte "El Cor" (ein einzigartiges herzörmiges Loch im Felsgrat der Pale dei Balconi) und den "Arco di Bersanel" (eine Öffnung im Felsgrat der Pale-di-San-Lucano-Kette) bewundern. Die Hinweisschilder enden auf dem Parkplatz des Weilers Col di Prà.
An vier Stellen – Vanti, Peschiere, Caval und Mezzavalle – kann der Tegnas-Fluss überquert werden, um die asphaltierte Gemeindestraße am linken Tegnas-Ufer zu erreichen.
Wer den Rückweg von Col di Prà nach Taibon zu Fuß unternehmen will, wählt die vorher genannten Gemeindestrasse. Diese ist auch Bestandteil der "Via della Dolomia" an der sich viele Infotafeln befinden, die über Geologie, Industriearchäologie und vieles Weitere informieren. Unterwegs gibt es auch eine Einkehrmöglichkeit im Restaurant "Al Rustico", zudem laden zwei Picknick-Plätze zum Verweilen ein.
Eine weitere Möglichkeit besteht darin, Col di Prà über die Gemeindestraße zu erreichen. Für den Rückweg nach Taibon steht die Forststraße der rechten Uferseite wie oben beschrieben zur Verfügung.

🇬🇧 This path follows the Tegnàs river up the left hand side of the Val di San Lucano, from Taibon to Col di Prà. Along the way you can enjoy nature, history and see evidence of past industry in the valley.

Starting from the car park in the center of Taibon follow the yellow and white signs towards Col di Prà. The footpath is wide and easy to follow, with some parts being used by agricultural vehicles. There is a short stretch of path which follows the aqueduct where you need to be careful, especially when it's raining or icy.
On your way to Col di Prà you will pass through various parts of the valley, namely, Ai Vanti, Le Peschiere, El Cavàl, Le Borsèle, Farsenàde and Molin. You will notice many side paths created by the forestry workers who are cleaning up the devastation caused by the Vaia hurricane, keep your eye on the sign posts so you don't get lost.
Points of interest include, The Laghetto delle Peschiere, The open air theater, many traditional mountain huts, the steep valley sides, and , with the help of binoculars The Cor (a heart shaped hole in the rock) on the crest of The Pale dei Balconi and The Arco di Bersanèl between the second and third "Pala", or peak of San Lucano.
You are able to cross over the river and back onto the main road at 4 points during the walk, at Ai Vanti, the Peschiere lake , Caval and at Borsèle, with these options you can tailor the walk to your own needs or abilities.

When you arrive at the car park in Col di Prà you have reached the end of the walk.

For your return back down the valley we recommend the "Via Della Dolomia". This is an informative, gentle walk along the main valley road. You can read the information boards regarding the particularly interesting geology of this unique valley and its history. Along the way there are ample picnic benches as well as the Restaurant/Bar Al Rustico.

T2 -PERCORSO DEL SOLE

🇮🇹 Consigliamo di intraprendere questa gita dal parcheggio in località Besàusega, subito dopo l'imbocco per la Valle di San Lucano sulla sinistra orografica del torrente Tegnàs, di fronte al laghetto delle Peschiere. La strada sterrata è di nuova realizzazione; si trova sul pendio solatio della Prima Pala di San Lucano ed è il risultato dell'incendio boschivo scoppiato tra Cencenighe e Taibon che si è propagato per alcuni chilometri lungo la Valle di San Lucano e in seguito dalla tempesta Vaia che ha distrutto quello che di sano era rimasto. Il detto "non tutti i mali vengono per nuocere" è azzeccato: grazie alla nuova pista questa zona diviene alla portata di tutti coloro che vogliono godere, senza compiere sforzi eccessivi, di un panorama mozzafiato sulla Conca di Agordo e farsi baciare dal sole durante la passeggiata. Da notare, lungo tutto il percorso, numerosi muretti a secco costruiti nel secolo scorso da gente operosa e ingegnosa, per contenere la discesa verso valle del terreno e per permettere di avere le piantagioni sempre esposte al sole.
Anche qui si trovano le frecce bianche e gialle che indicano il percorso, sono poste sia in senso orario che antiorario, per permettere ai fruitori di scegliere il punto di partenza, per comodità e per superare i dislivelli agevolmente, consigliamo di partire dalla Località Besàusega. Da qui, il primo tratto fino al tornante che porta al Forte di Pèden, è quello più panoramico. Al primo bivio, da un tornante, si può raggiungere in cinque minuti il Forte di Pèden, risalente alla Prima Guerra Mondiale quale punto di osservazione soprattutto verso Nord e, oggigiorno, ammirare, soprattutto, la Val Corpassa, il Monte Civetta, la Moiazza e le varie cime circostanti come scorgere la frazione di Listolade. Da qui si torna sui propri passi fino al tornante. Seguendo la strada militare in discesa fino sopra alle prime case della frazione di Còi di Pèden, sul tornante, si prende la stradina sterrata che passa in mezzo al bosco che porta alla Frazione La Roa. Da qui si può scegliere se tornare al parcheggio seguendo la strada comunale asfaltata oppure attraversare la strada e il ponticello e seguire le indicazioni per il laghetto delle Peschiere.

🇩🇪 Als Ausgangspunkt wählt man am Besten den Parkplatz in der Ortschaft "Besàusega" am Eingang des San-Lucano-Tales, gegenüber dem Peschiere-See.
Die Schotterstraße ist vor kurzem eingeweiht worden und befindet sich auf der sonnigen Südflanke der "Prima Pala di San Lucano". Das Sprichwort, dass nicht alles Böse zu Schaden kommt, ist hier angebracht: diese Strasse wurde in Folge der katastrophalen Ereignisse im Oktober 2018 realisiert: Ein großer Waldbrand hatte sich hier nach einer langen Dürreperiode ausgebreitet, und nur fünf Tage danach tobte der Vaia-Sturm und zerstörte alles was das Feuer verschont hatte. Dafür können wir jetzt, von der Sonne begleitet, auf dieser Straße gemütlich spazieren und die Aussicht auf Taibon, Agordo und auf die umliegenden Berge genießen. Unterwegs stößt man auf die, von fleißigen und erfinderischen Leuten, im letzten Jahrhundert errichteten Trockensteinmauern: Sie dienten dazu, den rutschenden steilen Hang zu stabilisieren.
Längs dieses Rundweges befinden sich weiß-gelbe Schilder, welche die Richtung, sei es im Uhrzeiger- wie auch im Gegenuhrzeigersinn, angeben, so dass jeder den Ausgangspunkt selbst bestimmen kann. Startet man von der Ortschaft "Besàusega" ist der Anstieg etwas sanfter. Das erste Teilstück ist vom Panorama her das Interessanteste. An der Militärstraße angelangt, lohnt sich, an der Haarnadelkurve ein kleiner Abstecher zur Pèden-Festung aus dem Ersten Weltkrieg, von der aus man eine tolle Aussicht ins Corpassa-Tal und auf den Civetta-Berg genießt. Auf der Militärstraße geht es bergab bis zu einer Kurve oberhalb der Siedlung "Còi de Pèden", wo sich die Abzweigung befindet. Diese neue Schotterstraße führt bis zur Siedlung "La Roa". Um den Parkplatz wieder zu erreichen, gibt es zwei Möglichkeiten: Entweder über die Gemeindestraße oder gleich gegenüber über die Brücke Richtung Peschiere-See.

🇬🇧 We recommend starting this route from the Besàusega car park, you can find this spacious car park on the right as you start to enter the San Lucano Valley. On the opposite side of the valley you can see the Peschiere lake. Here you find yourselves under the first "Pala di San Lucano".

The car park and gravel road is new, so easily spotted. The road was built after an extensive forest fire broke out between Cencenighe and Taibon and spread up the San Lucano Valley. The same area was later devastated by the Vaia storm which felled what remained of the forest. After these environmental tragedies we can see, finally, some of the benefits. The whole side of this part of the valley is now easily accessible. The views towards Agordo are breathtaking. This side of the Valley is particularly sunny even in the winter months. Along the route you may notice various dry-stone walls and even be able to make out the terracing that once made up the landscape on this sunny side of the valley. The stone walls are the remnants of terraced land, hand built by the locals to grow vegetables and maize crops.

From the car park you may see the signs for the route, they go in both directions, in fact you can follow the path whichever way you choose. However from here we recommend heading up to the gravel path, wide and easy to follow. You continue to follow the contour of the mountain side until you reach a split in the path. Here you can go left, and in five minutes you will arrive at a First World War Fortress. Built by the Italians to guard the valley which runs north. from here you can see Val Corpassa, Monte Civetta and Moiazza with the village of Listolade nestled underneath. You need to retrace your steps and head back to the main path, from here you will see a military road that will take you down to the first houses of Còi di Pèden. Before you reach these first houses on the right you should be able to see a gravel path which takes you through the woods and back to the main road. When on the main road you can follow it back up to the car park or follow the signs towards the river, cross the bridge and take the footpath, following the signs to the "Laghetto delle Peschiere".

T3 - LE ANTICHE CARRARECCE - A PIE PER IL CASTEL

🇮🇹 In epoche lontane, Taibon era collegata con le frazioni di Soccol, Seràch, Campedèl, Le Coste, Locanda e Còl de Carera da carrarecce che permettevano il passaggio alle persone e ai carri trainati da animali da soma. Fino a pochi anni fa, venivano usate anche dai giovanissimi abitanti delle frazioni per spostarsi nella scuola elementare di Taibon oppure nelle scuole medie e superiori di Agordo. Oggi, invece, sono percorse da chi ama le passeggiate in mezzo al verde e in posti tranquilli.
Partendo da Taibon si sceglie tra uno dei quattro itinerari sui quali è presente la segnaletica bianca-gialla con i tempi di percorrenza: dal parcheggio in Centro seguendo le frecce per il laghetto delle Peschiere, dopo circa 20 minuti di cammino, arrivati al bivio che indica Soccol, si svolta a sinistra per raggiungere i Vanti Alti e in seguito Soccol; in alternativa si parte dal primo tornante della strada comunale per Soccol per arrivare alla piazzetta di Soccol; si può scegliere di inoltrarsi in località Campagna per Via Pietro Bon Rossetti e percorrere la ripida via per Col de Carera; oppure recarsi nella frazione Brugnàch da dove parte il sentiero per Le Coste.

L'associazione "I Castelani" propone, lungo queste frazioni, un giro ad anello, denominato "a pie per il Castel" con l'intento di far conoscere la storia e le peculiarità di questi luoghi. Sono state apposte delle piccole bacheche esplicative lungo il tracciato, che, tra l'altro, risulta alquanto piacevole grazie al poco dislivello e che permette di godere di un'ampia vista sulle Dolomiti che fanno da corona alla Conca di Agordo. Essendo i parcheggi molto limitati nelle frazioni, si consiglia di lasciare l'autovettura sui posteggi in Centro Paese e di proseguire a piedi scegliendo uno delle vie di avvicinamento sopra descritte.

🇩🇪 Zu alten Zeiten war Taibon mit den Weilern Soccol, Seràch, Campedèl, Le Coste, Locanda und Còl de Carera durch verschiedene Saumpfade verbunden, die Menschen und von Lasttieren gezogenen Karren den Durchgang ermöglichten. Bis vor wenigen Jahren wurden sie von den Kindern dieser Weiler genutzt, um die Grundschule in Taibon oder die Mittel- und Oberschule in Agordo zu Fuss zu erreichen. Heute werden diese fast vergessenen Wege vor allem von naturbewussten Einheimischen begangen.

Vier verschiedene Pfade, die mit weiss-gelben Richtungspfeilen beschildert sind, führen in diese Ortsteile: Vom Parkplatz im Zentrum folgt man den Hinweisschildern „Laghetto Peschiere", nach zirka 20 Minuten Gehzeit an einer Kreuzung links weiter bis nach Soccol; alternativer Start ist an der ersten Haarnadelkurve der Gemeindestraße, hier beginnt der Weg, der nach Soccol führt; andernfalls nimmt man im Ortsteil Campagna die Via-Pietro-Bon-Rossetti-Strasse und folgt dem steilen Weg bis nach Còl de Carera; eine weitere Möglichkeit besteht darin, Le Coste vom Weiler Brugnàch aus über einen steilen Weg zu erreichen.

Der Verein „I Castelani" hat hier eine lobenswerte Initiative realisiert: Einen Rundweg, genannt "A pie per il Castel". Entlang dieser Route erläutern kleine Informationstafeln die Geschichte und Besonderheiten der Weiler, deren Gebäude und Einwohner, wobei die Anekdoten aus der Vergangenheit für ein großes Lesevergnügen sorgen. Ein entspannender und besonders angenehmer Spaziergang, da der Höhenunterschied sehr gering ist, und er eine fantastische Aussicht auf Agordo und die umliegenden Dolomitengipfel ermöglicht. Da die Parkplätze in den Weilern begrenzt sind, ist es ratsam, das Auto auf dem Parkplatz in der Dorfmitte stehen zu lassen und diese Weiler über einen der vorgenannten Wege zu erwandern.

🇬🇧 Many years ago the villages of Soccol, Seràch, Campedèl, Le Coste, Locanda and Còl de Carera were all connected by cart tracks. These tracks enabled easy movement to and from the villages for people as well as for goods and animals. Up until a few years ago they were still used by children as shortcuts to school and to the center of town. Today, mostly frequented by walkers, they are a way of immersing yourself in the peace and quiet of nature.
For all of these routes we recommend that you park in the main car park in Taibon.

Leaving from the car park in Taibon you can choose from four of routes to follow, Sign posted by yellow and white way markers with an indication of the approximate time needed, they are easy to follow. The first takes you towards The Laghetto delle Peschiere after 20 minutes you will reach a crossraods where you can see Soccol signposted. The second passes through the old narrow streets of Taibon and takes you up to the footpath which leaves the main road to Soccol at the first corner. The third starts from "località Campagna" following Pietro Bon Rossetti street you head up a steep path to Còl de Carera. The fourth leaves from "località Brugnàch" and follows the footpath towards Le Coste. If you decide to head towards Soccol you will have a slightly steeper climb up to this small hamlet but you will be rewarded with a wonderful birds eye view of the Agordino valley and its surrounding peaks. From Soccol you can wander easily around the adjoining hamlets.

"The Castelani '' are an association of local residents. The name, which derives from "Castle" , was coined around 1600 or 1700 when a large collection of buildings situated in the village at the time looked very castle-like. The Castelani have created a circular walk called, "On foot around the castle". On this particular walk you can learn all about the history and traditions of its residents by reading the information boards along the way. It is a very easy walk with wonderful views.

EL VIAZ DE LE VILE

🇮🇹 Posto all'ingresso della Valle di San Lucano, Taibon si distende tra il Tegnàs e il Cordévole. S'inserisce alla confluenza tra i due torrenti - disegnando l'austero paesaggio dominato dall'Agnèr, dalle Pale di San Lucano e dagli avancorpi meridionali della Civetta - per poi ampliarsi dove la morfologia ha permesso nel tempo lo stanziamento della prima colonizzazione con le sue varie borgate unite al capoluogo da una serie di accessi storici, piacevoli al cammino, che ancora sopravvivono, a dispetto della viabilità moderna, fatta per le automobili e per chi ha sempre fretta.
Dal centro comunale di Taibon dopo il ponte sul Cordévole ecco S. Cipriano col suo gioiello trecentesco sotto la doppia cuspide arrotondata del Framónt; risalendo la vallata ecco la zona industriale di Nogaròla: dalla cartiera Pastalegno alle moderne e sofisticate tecnologie dell'occhiale; Listolade, andito per la Corpassa verso l'eccelsa Civetta; volgendo i passi in direzione opposta è Còi de Pèden sulla via dei ruderi dell'omonimo Forte ottocentesco; Pèden, crocevia di strade dove, nel 1929 sorse la nuova parrocchiale dedicata alla Beata Vergine Addolorata; Villanova, dall'architettura lineare, nata dalla frana delle Cime d'Ambrosógn; Forno di Val, antica sede fucinale, che sorveglia l'ingresso alla Valle di San Lucano dominato dall'Agnèr e dalle Pale; Soccól, più in alto, raccolto tra il bosco e aperto a settentrione; Campedèl e Le Coste in vista di Agordo; Seràch, spianata residuo di lavorio glaciale; Còl de Carèra con le case abbarbicate sul risalto boschivo prima di chiudere l'anello del Viaz de le Vile.

G. Fontanive

🇩🇪 Die Gemeinde Taibon liegt am Eingang des San Lucano-Tales, am Zusammenfluss des Tegnàs- und Cordévole-Baches. Eine einzigartige, verblüffende Landschaft, die vom Agnèr, der Pale di San Lucano und den südlichen Felsen der Civetta dominiert wird. Zwischen diesen Bergmassiven finden sanfte Hügel und Wiesen Platz, die im Laufe der Jahrhunderte eine ständige Kolonisierung erlaubt haben. Somit sind verschiedene Siedlungen und ein interessantes Wegenetz entstanden. Dieser Rundgang nutzt die antiken Pfade und lädt ein, alle Dorfteile zu Fuss zu erreichen und kennenzulernen.

Vom Gemeindezentrum von Taibon überquert man die Brücke, unter der der Cordévole-Fluss fliesst, so gelangt man nach San Cipriano (Heiliger Cyprian) mit seinem Juwel: Eine Kirche aus dem vierzehnten Jahrhundert, hinter der sich der Framont-Berg erhebt. Talaufwärts erreicht man das Industriegebiet Nogaròla: Hier stand eine Papierfabrik, die nun durch ein auf Titanbrillen spezialisiertes Unternehmen ersetzt wurde. Weiter führt der Weg nach Listolade, wo der Corpassa-Bach, der unterhalb des Civetta-Berges entspringt, in den Cordévole mündet. Auf einer Hängebrücke, die vom Vaia-Unwetter zerstört, aber gleich danach dank Spenden wieder aufgebaut wurde, gelingt man auf satte und grüne Wiesen. Von hier aus geht es bergauf bis zu einer Festung aus dem 19. Jahrhundert, dann abwärts nach Còi de Pèden bis nach Pèden, wo sich die im Jahr 1929 erbaute Pfarrkirche befindet. Es folgt Villanova mit seiner linearen Häuserarchitektur, die nach dem Erdrutsch von 1908 der Cime d'Ambrosogn errichtet worden ist und Forno di Val, eine alte Schmiedestätte, die den Eingang zum San Lucano-Tal bewacht. Weiter führt der Weg wieder bergauf bis zur Siedlung Soccol welche Richtung Süden schaut, dann nach Campedèl, Le Coste mit einem herrlichen Ausblick auf die Talmulde von Agordo. Es folgen Seràch, eine Ebene, die von den Gletschern geschaffen wurde und Còl de Carèra mit den Häusern, die sich am Hang festhalten. Bergab gelangt man zum Ausgangspunkt dieses Rundganges.

G. Fontanive

🇬🇧 Taibon sits between The Tegnàs and The Cordévole rivers, at the foot of the San Lucano Valley. This creates an austere view, dominated by Mount Agnèr, the majestic Pale di San Lucano and the southern foreparts of Civetta. It then opens up, and where it was possible, hamlets were established. Over a long period of colonisation of the valley many access routes were formed and still remain today, despite the building of a new modern road for those in a hurry.
From the centre of Taibon, as you go over the Cordévole river bridge you can see the wonderful fourteenth century church of S.Cipriano. Observe Framont rising up behind the church with its double rounded spire like peaks.
As you go up the valley we pass through the small industrial area of Nogaròla. Here there is a mix of traditional and modern industry, from wood pulp for paper to modern, eclectic eyewear. Arriving at Listolade you can see the entrance to the Val Corpassa in the direction of Civetta. You head in the opposite direction towards Còi de Pèden, on your way to the nineteenth century fort of the same name. Pèden, a crossroads where in 1929 a new parish church was built and dedicated to the Blessed Virgin of Sorrows. Villanova, built after the landslide of the Cime d'Ambrosógn, where you can see linear architecture. Forno di Val, this ancient forge guards the entrance to Val di San Lucano. Soccòl is nestled higher up on the side of the valley, surrounded by woods. Campedèl and Le Coste with their views of Agordo. Seràch is a flat area created thanks to the presence of past glaciers. Còl de Carèra you can see the houses perched on the edge of the wooded area just before the route "El Viaz de le Vile comes back on its self.

G. Fontanive

NORDIC WALKING PARK AGORDINO

🇮🇹 Trattasi del primo Nordic Walking Park realizzato nella Vallata Agordina in collaborazione con la Scuola Italiana Nordic Walking. È costellato da frecce direzionali nei tre colori e vede la presenza di una tabella esplicativa collocata presso i due punti di partenza.

Il percorso lungo "El Giro de Agort e Taibon" (nero) collega i Comuni di Agordo e Taibon. È libera la scelta del punto di partenza: ad Agordo è ubicato vicino all'Istituto Minerario U. Follador, a Taibon, invece, sul parcheggio in centro paese a lato del fiume Tegnàs. Partendo da Taibon si passa per la frazione Campagna dove, sul nuovo ponte della pista ciclabile che collega Agordo con Taibon, si attraversa il Cordèvole. Lungo quest'ultima si raggiunge una rotonda e, seguendo le frecce, l'Istituto Minerario, punto alternativo di partenza. Si continua scoprendo il centro storico di Agordo, la passeggiata lungo il torrente Rova, i vari impianti sportivi e, dove la Rova sfocia nel Cordèvole, si imbocca la pista ciclabile che porta alla rotonda e in seguito alle porte di Taibon. Si tralascia il ponte della ciclabile per arrivare a San Cipriano a Taibon, dove una breve passeggiata invita a costeggiare il Cordèvole, passato il ponte si giunge al Municipio e in breve al punto di partenza.

Il percorso medio "El Giro de le Peschiere" (rosso) parte dal parcheggio in Centro di Taibon e si inoltra, lungo una strada sterrata, fino al romantico laghetto delle Peschiere che ospita una passeggiata didattica forestale. Di seguito si passa il ponte sul Tegnàs, per raggiungere la strada comunale, e, attraversando varie frazioni storiche, si fa rientro al parcheggio.

Il percorso corto "El Giro de Val" (azzurro) ha in comune il tratto del percorso medio fino alla Località "Ai Vanti" dove si attraversa il ponte per arrivare sulla strada comunale, qui torna ad essere condiviso con il percorso medio sopra descritto.

🇩🇪 Es handelt sich um den ersten Nordic-Walking-Park im Agordino-Tal, der in Zusammenarbeit mit der Italienischen Nordic-Walking-Schule entstanden ist. Er ist in drei Längen und Farben aufgeteilt (schwarz, rot und hellblau) und mit Richtungspfeilen versehen. An den Ausgangspunkten steht eine diesem Sport gewidmete Infotafel mit Landkarte.

Die längste Strecke „El Giro de Agort e Taibon" (schwarz) verbindet zwei Gemeinden: Agordo und Taibon. Der Startpunkt kann frei gewählt werden: In Agordo liegt er in der Nähe des Hochschulinstituts U. Follador, in Taibon hingegen auf dem großen Parkplatz im Dorfzentrum beim Tegnas-Bach. Von hier aus gelangt man in die Ortschaft "Campagna", wo man den Cordevole-Fluss auf der neuen Brücke überquert und auf den Radweg Richtung Agordo zum Kreisel gelangt. Auf der gegenüberliegenden Seite folgt man den Richtungspfeilen bis zum Hochschulinstitut (alternativer Ausgangspunkt). Von hier aus geht es in die Stadtmitte. Oberhalb des Dorfes folgt man dem Rova-Bach, vorbei am Hallenbad bis zum Sportplatz, wo man wieder auf den Radweg gelangt, dem man bis zum Kreisel folgt. Hier geht es auf demselben Weg zurück Richtung Taibon, wobei man aber die Brücke Agordo-Taibon nicht überquert, sondern den Pfeilen bis nach San Cipriano folgt, wo ein kurzer Spaziergang längs des Cordevole-Flusses führt. Zuletzt über die Brücke bis zum Gemeindehaus und zum Ausgangspunkt.

Die mittlere Route „El Giro de le Peschiere" (rot) beginnt auf dem Parkplatz im Zentrum von Taibon und führt bis zum romantischen Peschiere-See. Weiter geht es über die Tegnas-Brücke und auf der Gemeindestraße durch historische Ortsteile zurück zum Parkplatz.

Die leichte Strecke „El Giro de Val" (hellblau) ist dieselbe wie die mittlere Route bis zur Ortschaft „Ai Vanti", wo die Brücke zur Stadtstraße führt. Von hier aus folgt man der oben beschriebenen roten Route.

🇬🇧 This is the first Nordic Walking Park in the Agordino Valley. It was created in collaboration with the Italian Nordic Walking School. The three routes are indicated by different colored arrows along the route, however on the main map all of the routes are shown in black. There are two different starting points.

Long route "El Giro de Agort e Taibon" by following the black arrows you will pass through both Agordo and Taibon. It is easy to access this route from various points. In Agordo you can start at the High School and Mineralogical Institute, U. Follador. From Taibon you can start from the car park in the center of the village, alongside the Tegnàs river. Leaving from the car park you follow the arrows up a narrow street that will take you around the back of the village. The route continues along the back roads until it reaches the wooden bridge where you will cross the Cordèvole river. Follow the indications until you reach the Mineralogical Institute, U. Follador. The path then takes you up to the beautiful historical center of Agordo with its large Green and Venetian Villa. From here you follow the Rova river down towards the Cordevole river and back onto the cycle path. The cycle path will take you back to Taibon, this time not going over the wooden bridge but heading towards San Cipriano church and then back to the starting point.

Medium Route "El Giro de le Peschiere '' starting from the car park in the center of Taibon you can access the medium route by following the red arrows and heading up the San Lucano Valley along the footpath. The path takes you up to the picturesque lake, laghetto delle Peschiere, across the bridge to the main road and down into the older parts of Taibon and back to the car park.

Short route "El Giro de Val" starting from the car park in the center of Taibon you can access the medium route by following the blue arrows and heading up the San Lucano Valley along the footpath. After a short while you will see a small hydro-electric station and indications to the bridge which will take you across the Tegnàs river and back to the car park via the back roads.

LA VIA DELLA DOLOMIA

🇮🇹 La Via della Dolomia è un itinerario geologico paesaggistico di 30 km, percorribile interamente a piedi (in parte anche in auto), curato dall'Istituto di Istruzione Superiore Follador di Agordo, nell'ambito dell'INTERREG Italia Austria "Dolomia", svolto in partenariato con Circolo Culturale Stampa di Belluno e Università di Innsbruck. La "via" attrezzata con 25 pannelli illustrativi ci guida alla scoperta di particolarità uniche ed eccezionali in ambito dolomitico e non solo.
Inizia ad Agordo, accanto al Follador, con "Cento Passi nelle Geologia delle Dolomiti", in cui sono esposti campioni di rocce. Da questa postazione panoramica dotata di pannelli trasparenti, è possibile "leggere" la geologia direttamente sui monti che circondano Agordo, l'unico paese nelle Dolomiti da cui si vedono tutti i tipi di dolomia.
Prosegue in Valle di San Lucano, la valle glaciale più stretta e profonda del mondo, racchiusa fra le Pale di San Lucano e l'Agnèr, la parete più alta delle Dolomiti, e continua verso la selvaggia Valle d'Angheràz, un grandioso truogolo glaciale, e la verde Val Bordina, diversa perché modellata in rare rocce magmatiche.
Dalla Val Corpassa, posta a nordest di Taibon, si accede al Civetta, che vanta la più vasta parete delle Alpi. Passando sotto Torre Trieste, la torre delle torri, si perviene al Rifugio Vazzoler con Torre Venezia e Cantoni di Pelsa, per poi raggiungere Casera Pelsa, eccezionale punto panoramico sul Civetta, dove si trova il più importante giacimento di fossili delle Dolomiti, qui è stato ritrovato il più antico pesce volante del mondo.
Questo itinerario viene minuziosamente descritto sul sito www.openalpmaps.it. Inoltre, presso l'Ufficio Turistico di Agordo, si può ritirare, gratuitamente, il prezioso volume con cartina esplicativa e ben dettagliata "La Via della Dolomia: il viaggio della roccia nelle Alpi dolomitiche".

🇩🇪 Es handelt sich um eine 30 km lange „Reise" (zum Teil auch mit dem Auto befahrbar), welche die Geologie und die Landschaft dieser Gegend anhand von 25 Informationsschildern erläutert. Dieses Projekt trägt den Namen „DOLOMIA" und wurde vom Hochschulinstitut „Follador-De Rossi" in Agordo in Partnerschaft mit dem Kulturpresseklub Belluno und der Universität Innsbruck realisiert, finanziell unterstützt vom Europäischen Fonds für Regionale Entwicklung (EFRE) und Interreg V-A Italien – Österreich 2014-2020.
Die Tour beginnt neben dem Hochschulinstitut in Agordo, auf dem von zahlreichen Gesteinsproben umrahmten Parcours „Hundert Schritte in der Geologie der Dolomiten". Das Ende dieses Weges ist mit grossen transparenten Paneelen ausgestattet, welche die Umgebung stilisiert wiedergeben, und dazu einladen, die Geologie der Berge rund um Agordo an Ort und Stelle zu studieren. Agordo ist das einzige Dorf, von dem aus man alle verschiedenen Gesteine der Dolomiten sichten kann.
Weiter geht es bis nach Taibon; ins San-Lucano-Tal, dem engsten und tiefsten U-förmigen Gletschertal der Welt, umgeben von den Gipfeln der Pale di San Lucano und dem Agnèr, die höchste Wand der Dolomiten. In das wilde Angheràz-Tal, mit seinem eindrucksvollen Amphitheater, dann ins mysteriöse Bordina-Tal, mit seinen harmonisch modellierten magmatischen Gesteinen.
Vorgesehen ist auch ein Abstecher nach Listolade ins Corpassa-Tal, welches nordöstlich von Taibon liegt, und mit dem Auto erreicht werden kann. Ein großer Parkplatz steht weit hinten im Tal in der Nähe der Capanna-Trieste-Hütte zur Verfügung. Zu Fuss geht es über eine gut erhaltene Schotterstrasse weiter bis zur Vazzoler-Schutzhütte und zur Pelsa-Alm zu einem außergewöhnlichen und beeindruckenden Aussichtspunkt auf die "Wand der Wände" des Civetta-Massivs. Hier befindet sich die wichtigste fossile Lagerstätte der Dolomiten: An dieser Stelle wurde unter anderem die weltweit bekannte älteste Versteinerung eines fliegenden Fisches geborgen.
Dieser einzigartige Geologie-Pfad ist auf der Webseite www.openalpmaps.it auch in deutscher Sprache ausführlich beschrieben. Zudem kann im Fremdenverkehrsbüro in Agordo das Handbuch "Der Weg des Dolomits" und die detaillierte Karte kostenlos bezogen werden.

🇬🇧 The Via Della Dolomia is a 30 kilometer route which can be completed entirely on foot or also partly by car if need be. It is a route which takes you on a journey through the geological points of interest in this area, as well as looking at the history and industrial history of the Agordino.

Starting in Agordo at the Follador mineralogical institute, at the info point INTERREG Italy Austria "Dolomia", created in partnership with the Circolo Culturale Stampa Belluno and the University of Innsbruck. Here you can find 25 information boards and rock samples which guide you through the geological history which is exceptional and unique to this area. The panels are interactive, in that they are transparent, outlining the mountains that surround Agordo. This is the only location in the Dolomites where you can find every example of Dolomia rock.

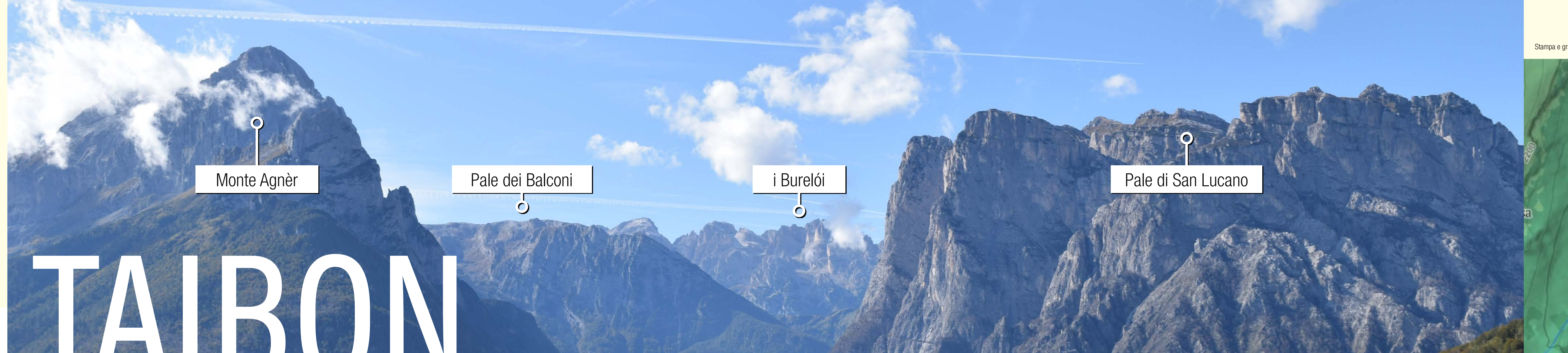
From Agordo you head towards Taibon and the San Lucano Valley. San Lucano is the narrowest and steepest U-shaped glacial valley in the world. On either side we can see the peaks of the Pale di San Lucano on one side and Mount Agnèr on the other. Mount Agner boasting the highest vertical mountain face in the Dolomites. Nearing the end of the valley you head left into the Angheràz Valley, a broad glacial trough and the Val Bordina where you can find rare igneous rock.

North east from Taibon you can see the Val Corpassa. From the Val Corpassa it is possible to reach Mount Civetta with its vast mountain face being the largest in the Dolomites. On the way towards Mount Civetta from the Val Corpassa you will pass Torre Trieste, la torre delle torri, where you reach Rifugio Vazzoler with Torre Venezia and Cantoni di Pelsa, and then on to Casera Pelsa where there is an amazing panoramic view of Civetta. This is also where the oldest fossil of a flying fish was found.

This walk can be found on www.openalpmaps.it in great detail. You can also get a free route map and description of the walk at the Tourist Information Office in Agordo, just ask for, "La Via della Dolomia: il viaggio della roccia nelle Alpi dolomitiche".

Interreg Italia-Österreich
European Regional Development Fund
EUROPEAN UNION
Dolomiti LIVE
Associazione Alto Bellunese
Comune di Taibon Agordino
Dolomiti Dolomiten Dolomites Dolomitis Fondazione UNESCO socio sostenitore

FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE E INTERREG V-A ITALIA – AUSTRIA 2014-2020 | FINANCED BY THE EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND AND INTERREG V-A ITALY – AUSTRIA 2014-2020 | FINANZIERT VOM EUROPÄISCHEN FONDS FÜR REGIONALE ENTWICKLUNG UND INTERREG V-A ITALIEN - ÖSTERREICH 2014-2020



Stampa e grafica: CASTALDI - Agordo

TAIBON

Percorsi di fondovalle e la Via della Dolomia

🇮🇹 Lungo gli itinerari proposti scoprirai i sentieri e la singolarità dei paesaggi, raggiungerai le nostre frazioni, troverai tracce della nostra storia ed entrerai in contatto con la locale cultura; ma, soprattutto, farai un'esperienza unica perché, come accade di fronte ad un'opera d'arte, questo nostro patrimonio ambientale saprà parlarti con parole che solo tu potrai sentire.
Dopo la metà del 1900 l'economia locale è stata sempre più fortemente caratterizzata da un fiorente sviluppo del settore industriale, ciò a discapito della cura del territorio; da qualche tempo, fortunatamente, si sta realizzando un'inversione di tendenza e, seppur con gradualità, assistiamo ad un risaldarsi del legame tra comunità e territorio, con tutti i benefici conseguenti.
È grazie al finanziamento da parte del GAL Alto Bellunese e all'infaticabile impegno del Consigliere Comunale Fiorangela Beltrame che questo piccolo grande progetto ha potuto concretizzarsi divenendo realtà.
Esso consiste nella mappatura di tutti i percorsi in seguito descritti e della loro messa a sistema, consentendo a ciascun visitatore di sviluppare una conoscenza del contesto utile all'orientamento nel territorio e all'organizzazione delle proprie passeggiate/escursioni.
A nome di tutta l'Amministrazione comunale di Taibon Agordino rivolgo un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto, ai nostri Partners trans-regionali e trans-frontalieri, al GAL Alto Bellunese ed auguro a voi tutti, concittadini oppure ospiti in visita nel nostro amato paese, di trascorrere del tempo di qualità e, possibilmente, felice.

Il Sindaco
Silvia Tormen

🇩🇪 Entlang der hier beschriebenen Routen entdecken Sie die Wege und die Besonderheiten unserer Landschaft: Sie erreichen unsere Weiler, finden Spuren unserer Geschichte und kommen mit der lokalen Kultur in Kontakt. Ein unvergessliches Erlebnis: unser Naturerbe wird Ihnen die geeigneten Worte behutsam zuflüstern, die nur Sie verstehen werden, so wie es beim Bewundern eines kostbaren Kunstwerkes geschieht.
Nach Mitte des 20. Jahrhunderts hat sich unsere lokale Ökonomie zugunsten der Industrie entwickelt, was die Landschaftspflege etwas in den Hintergrund gedrängt hat. Glücklicherweise zeigt sich seit einiger Zeit eine Trendwende, und Schritt für Schritt erreicht man die positive Verbindung Gemeinschaft - Territorium, was nur Vorteile bewirken kann.
Dank der Finanzierung durch LAG/GAL Alto Bellunese und dem unermüdlichen Einsatz des Gemeinderatsmitgliedes Fiorangela Beltrame konnte dieses kleine große Projekt Wirklichkeit werden. Es besteht aus der Kartografie, dem Beschrieb und der Beschilderung der verschiedenen Wanderrouten, so dass es für jedermann möglich ist, sich im vielfältigen Wegenetz zu orientieren und seine Ausflüge sicher und genau zu planen.
Im Namen der gesamten Gemeindeverwaltung von Taibon Agordino danke ich allen, die an der Durchführung dieses Projektes beteiligt waren und auch unseren transregionalen und grenzüberschreitenden Partnern mit den entsprechenden LAG und dem GAL Alto Bellunese. An alle Mitbürger sowie an alle unsere Gäste, die unser geliebtes Gebiet besuchen, geht mein Wunsch, eine qualitativ hochwertige und vor allem glückliche Zeit bei uns zu verbringen.

Der Bürgermeister
Silvia Tormen

🇬🇧 Through the itineraries suggested here you will discover unique paths and landscapes, you will reach our hidden hamlets, finding traces of our history and culture along the way. Above all your experience will be yours alone, like looking at a work of art, everyone will have their own personal thoughts and feelings towards it. The landscape will talk to you in words that only you will hear.
Since the mid 1900's this area has had an ever growing industrial economy impacting on the traditional methods of land management. More recently however there has been a u-turn with more and more people gradually returning to the land, realising the benefits it brings and creating stronger ties between the community and the land.
This project has been made possible thanks to funds from GAL Alto Bellunese and the tireless efforts of our local councillor Fiorangela Beltrame.
The project has enabled us to map, sign and inform visitors of all the possible routes in the area giving them the possibility to organise their visit as best suits them.
On behalf of the town council of Taibon Agordino I would like to thank everyone who has enabled this project to become a reality. Thanks to our cross regional, cross border partners and GAL Alto Bellunese.
We wish all our visitors, both local and from further afield a wonderful stay here with us.

The Mayor
Silvia Tormen

🇮🇹 Ci troviamo in un luogo prezioso e fragile, dichiarato nel 2009 dall'UNESCO "Patrimonio mondiale dell'Umanità" in considerazione dei caratteri eccezionali del paesaggio e della geologia, assegnando a noi abitanti e ai nostri visitatori il compito di tutelare e promuovere i valori di interesse globale. Per questo motivo riteniamo doveroso aggiungere alcune avvertenze e consigli per permettere a tutti la frequentazione in sicurezza del nostro territorio:

- Gli itinerari proposti sono pensati per essere percorsi a piedi. Pochi sono i tratti adatti alle mountain bike o e-bike, chi non ha tanta dimestichezza con questi mezzi dovrebbe evitare soprattutto di percorrere i sentieri e/o le strade sterrate, particolarmente deteriorate in caso di pioggia ed eventi estremi; per questi motivi anche inoltrarsi con il passeggino è sconsigliabile, meglio dotarsi di uno zainetto porta-baby;
- È importantissimo calzare scarpe comode e adatte ai vari terreni; per i tratti in alta montagna della "Via della Dolomia" sono indispensabili gli scarponi;
- Osserva le regole sulla sicurezza in montagna consultabili sul web;
- Le previsioni del tempo sono reperibili sul sito web "Arpav Dolomiti Meteo";

IN MONTAGNA SI È OSPITI!!! È quindi necessario comportarsi come tali e lasciare l'ambiente come era prima e come vorreste ritrovarlo. Non disturbare la fauna tenendo il cane al guinzaglio, rispettare la flora, non lasciare tracce del proprio passaggio portando a casa i rifiuti.

Grazie per contribuire a mantenere intatto questo spazio vitale, aperto a tutta l'Umanità.

🇩🇪 Die Dolomiten wurden im Jahre 2009 von der UNESCO, dank der außergewöhnlichen Merkmale der Landschaft und der Geologie zum „Weltnaturerbe der Menschheit" erklärt. Mutter Natur hat es gut mit uns gemeint, unsere Landschaft ist besonders wertvoll, aber gleichzeitig auch grazil und empfindlich. Wir alle haben nun die Aufgabe, diese Werte von globalem Interesse zu schützen und zu fördern. Taibon ist Bestandteil dieses Naturgutes, deshalb halten wir es für notwendig, hier einige Hinweise und Ratschläge hinzuzufügen, um allen einen sicheren Aufenthalt zu gewähren:

- Diese Touren sind für Wanderer vorgesehen. Es gibt nur wenige Teilstücke, die für Mountain Bikes oder E-Bikes geeignet sind. Dies gilt für alle, die mit diesen Mitteln nicht vertraut sind und besonders bei Regen und extremen Wetterverhältnissen. Aus diesen Gründen soll auch die Begehung mit Kinderwagen vermieden werden, als Alternative kann ein Babyrucksack dienen;
- Wählen Sie bequeme Schuhe, die für die verschiedenen Terrains geeignet sind. Für die Hochgebirgsabschnitte der „La Via della Dolomia" sind stabile Bergschuhe zu empfehlen;
- Beachten Sie die im Internet aufgeführten Regeln für die Sicherheit in den Bergen;
- Die Wettervorhersage finden Sie auf der Website „Arpav Dolomiti Meteo";

IN DEN BERGEN SIND SIE GAST!!! Es ist daher angebracht, sich als solcher zu verhalten und die Umgebung so zu belassen, wie Sie sie gerne wiederfinden würden. Respektieren Sie die Pflanzen- und Tierwelt, indem Sie Ihren Hund an die Leine nehmen. Hinterlassen Sie keine Spuren und bringen Sie Ihren Abfall mit nach Hause.

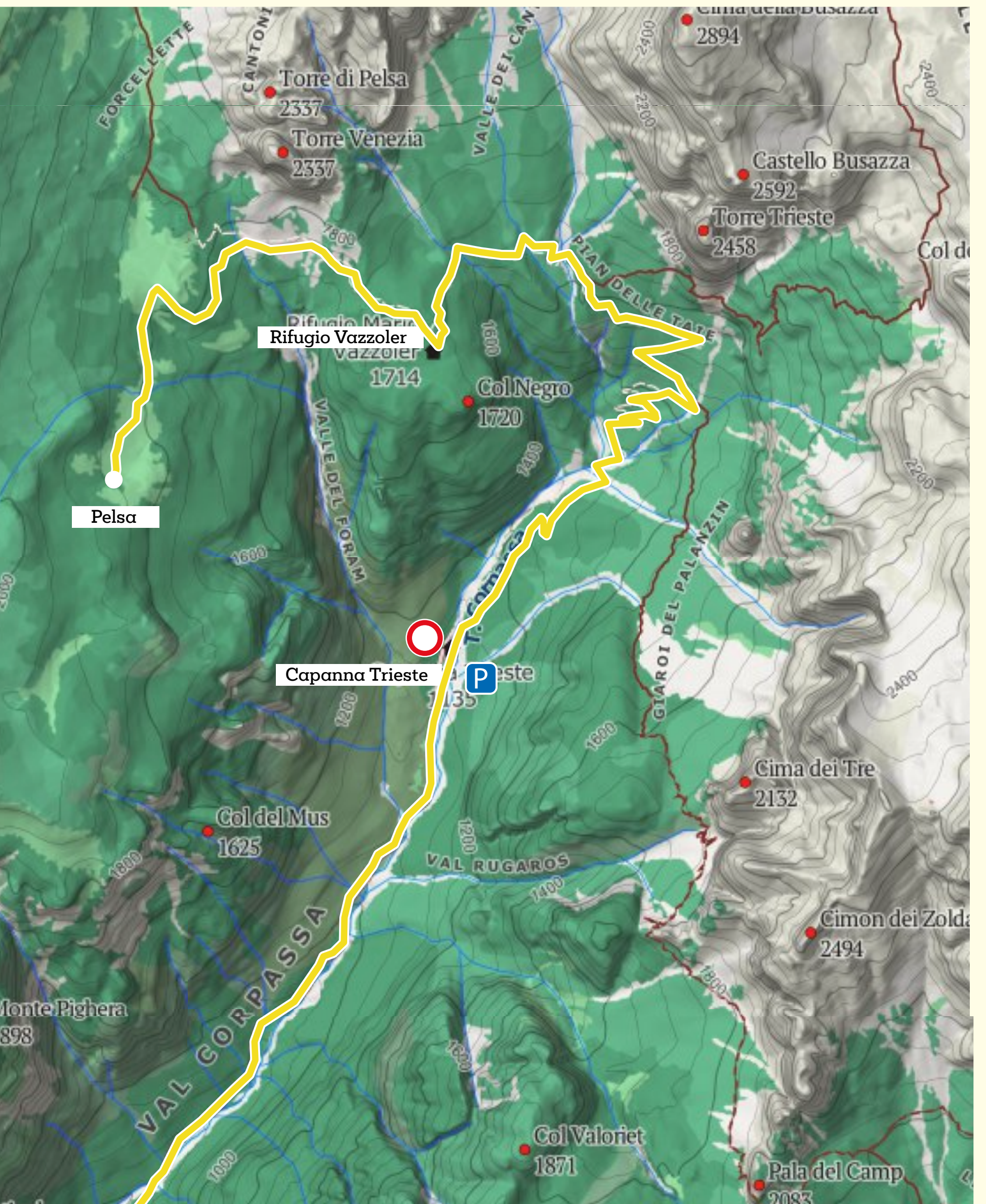
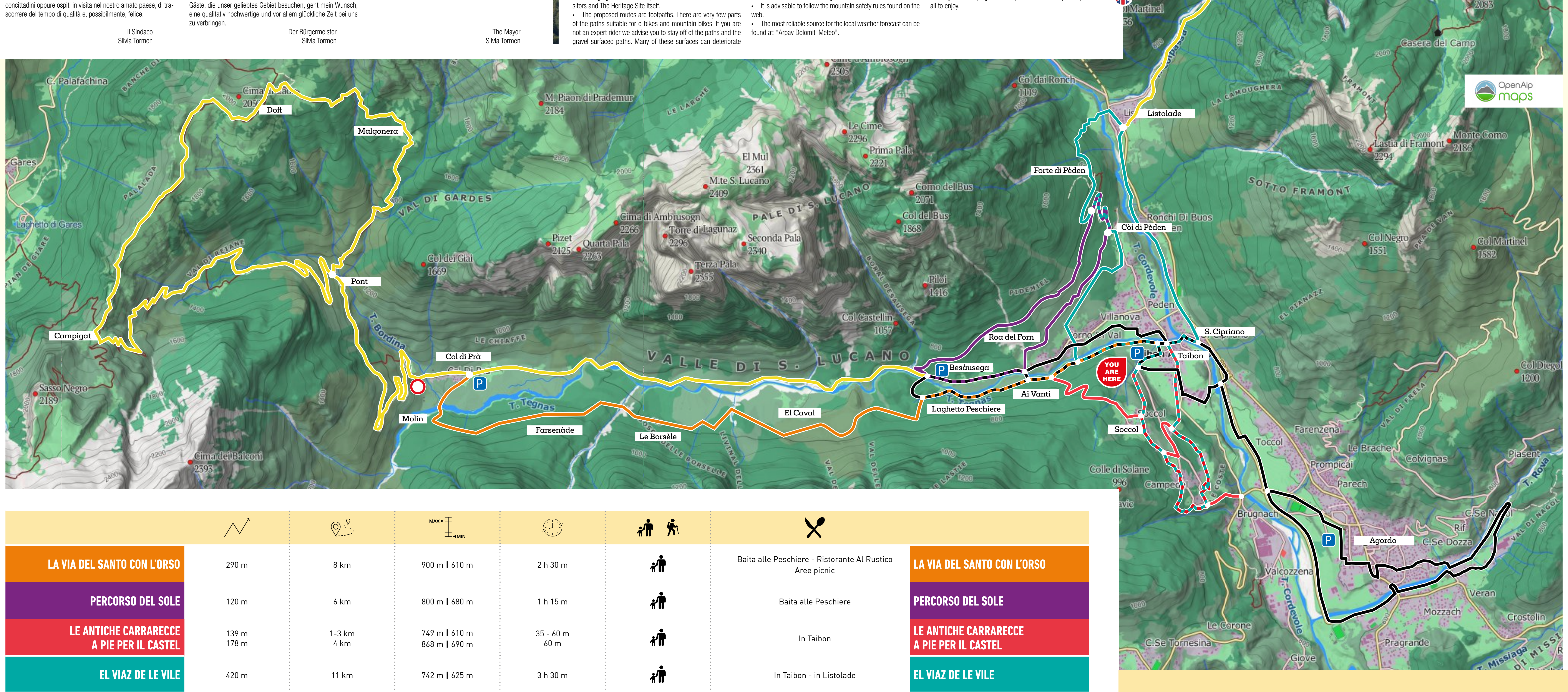
Wir danken, dass Sie dazu beitragen, unseren Lebensraum, welcher der ganzen Menschheit zur Verfügung steht, intakt zu halten.

🇬🇧 This rich, unique site has been a UNESCO World Heritage Site since 2009. Taking into consideration its rare geographical and geological qualities and leaving us who live here, as well as those who visit, the responsibility of looking after it. We therefore feel that we must emphasise the importance of following any advice or warnings given in order to permit us to look after both our visitors and The Heritage Site itself.

- The proposed routes are footpaths. There are very few parts of the paths suitable for e-bikes and mountain bikes. If you are not an expert rider we advise you to stay off of the paths and the gravel surfaced paths. Many of these surfaces can deteriorate quickly in the event of bad weather. For this reason we also advise against following routes with a pushchair and recommend a baby carrier.
- It is important to wear comfortable footwear suitable for the terrain you might encounter. For the higher mountain paths and the "Via della Dolomia" walking boots are essential.
- It is advisable to follow the mountain safety rules found on the web.
- The most reliable source for the local weather forecast can be found at: "Arpav Dolomiti Meteo".

REMEMBER WE ARE GUESTS IN THE MOUNTAINS!!! It is fundamental to respect nature and its environment. Dogs must be kept on a lead and all rubbish taken home with you at the end of the day. Please leave only footprints.

Thank you for helping us to keep this incredible space open for all to enjoy.

	↗	📍	MAX / MIN	🕑	👪 / 🚶	🍴	
LA VIA DEL SANTO CON L'ORSO	290 m	8 km	900 m ❙ 610 m	2 h 30 m	👪	Baita alle Peschiere - Ristorante Al Rustico Aree picnic	LA VIA DEL SANTO CON L'ORSO
PERCORSO DEL SOLE	120 m	6 km	800 m ❙ 680 m	1 h 15 m	👪	Baita alle Peschiere	PERCORSO DEL SOLE
LE ANTICHE CARRARECCE A PIE PER IL CASTEL	139 m 178 m	1-3 km 4 km	749 m ❙ 610 m 868 m ❙ 690 m	35 - 60 m 60 m	👪	In Taibon	LE ANTICHE CARRARECCE A PIE PER IL CASTEL
EL VIAZ DE LE VILE	420 m	11 km	742 m ❙ 625 m	3 h 30 m	👪	In Taibon - in Listolade	EL VIAZ DE LE VILE
NORDIC WALKING PARK AGORDINO	120 m	3 km 6 km 10 km	720 m ❙ 600 m	40 m 1 h 20 m 2 h 30 m	👪	In Taibon - in Agordo	NORDIC WALKING PARK AGORDINO
LA VIA DELLA DOLOMIA	550 - 1300 m	30 km	1944 m ❙ 610 m	2-3 giorni / Tage / days	🚶	Baita alle Peschiere - Ristorante Al Rustico Capanna Trieste - Rifugio Vazzoler Aree picnic	LA VIA DELLA DOLOMIA

🇮🇹 **Questa cartina è disponibile** sotto forma cartacea e può essere ritirata presso l'Ufficio Turistico di Agordo oppure presso le attività commerciali, ricettive e di ristorazione di Taibon.

🇩🇪 **Die Karte steht in praktischer Taschenform** im Tourismusbüro in Agordo oder in den Läden, Gaststätten und Beherbergungsbetrieben von Taibon zur Verfügung.

🇬🇧 **You can find a leaflet** giving you all the information you need to enjoy the walking routes in the Tourist Information Centre in Agordo as well as in many shops and restaurants in Taibon.